

Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana

INVITO ALLA CONFERENZA
GUERRA E MORTE
IL CASO DI PATROCLO

di Matteo Nucci

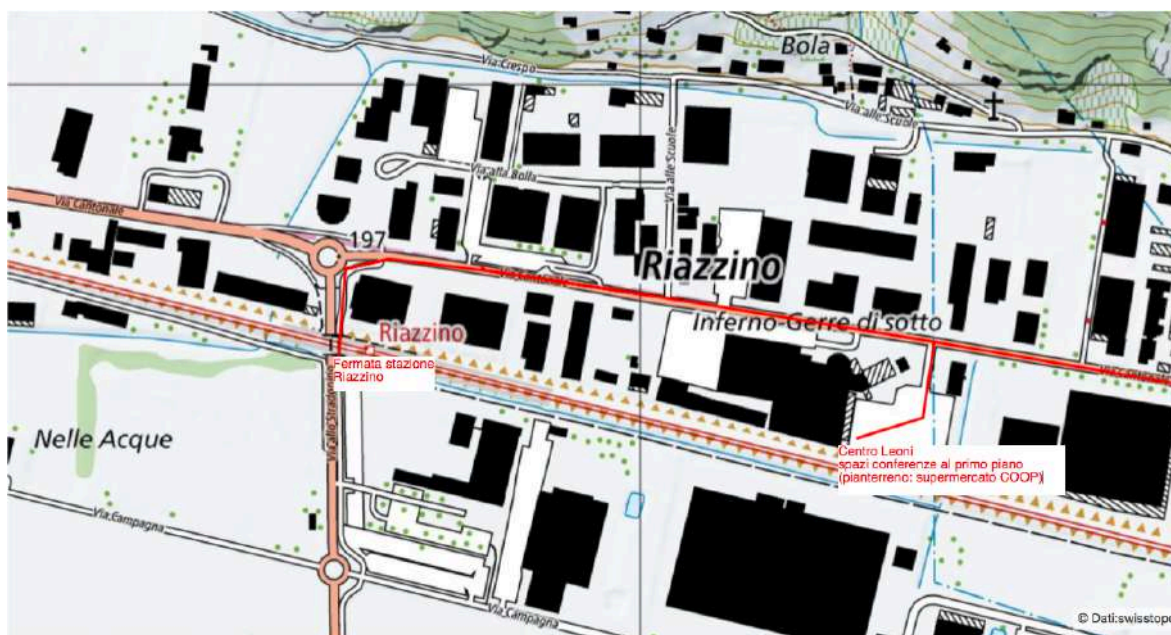


Achille fascia Patroclo ferito, kylix a figure rosse, ca. 500 a.C., da Vulci, Berlin, Antikensammlung.

Giovedì, 16 marzo 2023, ore 20:00
Centro Leoni
Riazzino

Matteo Nucci. Scrittore italiano. Ha studiato il pensiero antico, ha pubblicato saggi su Empedocle, Socrate e Platone e una nuova edizione del *Simposio*, e suoi racconti sono apparsi su riviste come *Il Caffè illustrato* e *Nuovi Argomenti*. Con il suo primo romanzo *Sono comuni le cose degli amici* (2009), è stato finalista al Premio Strega. A questo sono seguiti il romanzo-saggio *Il toro non sbaglia mai* (2011) e il saggio narrativo *Le lacrime degli eroi* (2013). Tra le sue pubblicazioni più recenti si citano il romanzo *È giusto obbedire alla notte* (2017, finalista al Premio Strega) e i saggi *L'abisso di Eros. Seduzione* (2018) e *Achille e Odisseo. La ferocia e l'inganno* (2020). Collabora con *La Repubblica* e *Il Messaggero*.

CH-6505 Riazzino, Centro Leoni Il Centro Leoni si trova a 6 minuti a piedi dalla fermata del treno (stazione di Riazzino) ed è facilmente raggiungibile per chi arriva in auto dall'autostrada. I visitatori possono usufruire del parcheggio gratuito. La conferenza si terrà negli spazi del primo piano in cui si tengono solitamente gli Incontri dell'Associazione Orizzonti filosofici.



GUERRA E MORTE: IL CASO DI PATROCLO

Nel XVI libro dell'*Iliade*, Patroclo diventa protagonista. Dopo aver pregato il suo amico Achille di lasciarlo combattere, entra in battaglia e l'avanzata troiana si ferma. Le sorti della guerra cambiano, tutto sembra essere stato sovvertito, al punto che Patroclo dimentica ogni raccomandazione, supera la misura umana e va incontro al suo destino. È un momento decisivo, in cui i cantori omerici mostrano che la guerra facilmente acceca chi vi partecipa e che la morte è ciò a cui porta, inesorabilmente. E tuttavia, la morte cambia i vivi. Il dolore spingerà Achille a una trasformazione drammatica capace di renderlo definitivamente uomo. Forse è per questo che un grande nemico di Omero, Eraclito di Efeso, detto l'Oscuro, arrivò a scrivere in uno dei suoi più famosi frammenti dal sapore aforistico che "Polemos è padre di tutte le cose".

Ciclo: Presenza di Omero

- 1 Giovedì 19 gennaio 2023
ALESSANDRO BARCHIESI (New York University), *Omero come testo commentato nell'Eneide*
- 2 Giovedì 2 febbraio 2023
LARA PAGANI (Università di Genova), *I poemi omerici tra oralità e scrittura: un dibattito ancora aperto*
- 3 Giovedì 16 febbraio 2023
MONICA CENTANNI (Università IUAV di Venezia), *Contro Ulisse*
- 4 Giovedì 16 marzo 2023
MATTEO NUCCI, *Guerra e morte. Il caso di Patroclo*
- 5 Giovedì 23 marzo 2023
VALENTINA PROSPERI (Università di Sassari), *Omero e il mito di Troia tra antichità e Rinascimento*
- 6 Giovedì 6 aprile 2023
PAOLA MEGNA (Università di Messina), *Il ritorno di Omero in Occidente: traduzioni, esegesi e fortuna dei poemi omerici nel '400*
- 7 Giovedì 27 aprile 2023
FILIPPOMARIA PONTANI (Università Ca' Foscari di Venezia), *L'uomo, gli dèi, il destino: fato e responsabilità nell'esegesi omerica antica e moderna*



Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana

Segretariato c/o G.P. Milani
v. Contra 478
CH-6646 Contra di Sotto
tel. ++41 91 745 38 02
segreteria@culturaclassica.ch
www.culturaclassica.ch

Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino / Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.

Per informazioni rivolgersi al segretariato della Delegazione della Svizzera Italiana
dell'Associazione Italiana di Cultura Classica

